

RICOSTRUZIONE: MIA CASA, OCCORRE TESTO LEGISLATIVO ALL'ALTEZZA

12 Luglio 2010

L'AQUILA - L'Associazione Mia Casa d'Abruzzo chiede al Consiglio regionale di predisporre un testo legislativo specifico e contenente norme di indirizzo all'altezza di una vera e propria "Legge quadro" in merito alla riparazione e ricostruzione dell'Edilizia Residenziale Pubblica e in particolare per la messa in sicurezza antisismica, con ben individuati capitoli di spesa e risorse finanziarie immediatamente utilizzabili.

"La proposta di legge di iniziativa rigorosamente del Consiglio regionale - dice l'ex parlamentare Pio Rapagnà - assegnata in via di necessità ed urgenza alla 2ª Commissione Consiliare, dovrebbe essere portata in aula alla prima seduta utile del Consiglio regionale e, in ogni caso, prima della sospensione dei lavori per le ferie estive".

"Il Consiglio regionale è chiamato inoltre, in quanto massima ed unica Istituzione legislativa regionale autonoma - continua Rapagnà - a predisporre provvedimenti e piani strategici per la riqualificazione e messa in sicurezza dell'Edilizia Residenziale Pubblica a rischio sismico, dentro e fuori il cratere e su tutto il territorio regionale. Le Istituzioni regionali e della Protezione Civile forniscano indicazioni precise e fattibili sia alle 5 ATER della Regione Abruzzo e sia ai tantissimi Comuni direttamente proprietari di alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica Regionale e Comunale, mettendoli nelle condizioni, anche finanziarie, di provvedere nel più breve tempo possibile".

"Il Mia Casa ribadisce che le abitazioni di Edilizia Residenziale Pubblica 'sovvenzionata' regionale e comunale - afferma l'ex parlamentare - sono un patrimonio enorme e prezioso per il futuro dell'Aquila e dei Comuni del cratere e nella Provincia dell'Aquila è pari a 6.874 alloggi su un totale di 22.506 alloggi presenti su tutto il territorio regionale. Mentre ammonta a circa 23.780 alloggi il patrimonio di Edilizia Residenziale mista pubblico-privato, cioè convenzionata, agevolata, contrattata e contributi prima casa, realizzato anche da Cooperative e Consorzi di Cooperative e costruttori privati".

"L'impegno e l'intervento legislativo, di indirizzo e di controllo del Consiglio regionale è sostanziale e inevitabile", ed ogni consigliere è fortemente responsabile di quello che fa o non fa nel merito della ricostruzione e messa in sicurezza. E' un impegno unitario e solidale che il Mia Casa torna di nuovo a chiedere - conclude Rapagnà - al Consiglio ed ai consiglieri sia di maggioranza e sia di opposizione".